AMBIENTE | Resoconto settimanale Ambiente 30 gennaio – 3 febbraio 2023

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 6, 2023

Chiarimento relativo all'interpello ambientale su etichettatura energetica AEE e pneumatici

In relazione al riscontro fornito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. n. 6406 del 17 gennaio 2023) all'atto di interpello presentato da Confindustria in materia di etichettatura energetica di apparecchiature elettriche ed elettroniche e pneumatici – in allegato – si rappresenta quanto segue.

L'interpello deve essere letto nel senso che, **l'esclusione degli obblighi di etichettatura ambientale degli imballaggi** ai sensi dell'art. 219, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, **riguarda solamente l'etichettatura energetica dei prodotti di cui al Regolamento (Ue) 2017/1369**. Pertanto, sono le sole etichette energetiche a non dover essere etichettate dal punto di vista ambientale ai sensi del citato art. 219, comma 5. Ciò sta a significare che restano fermi gli obblighi di etichettatura energetica di cui al richiamato Regolamento Ue e quelli di etichettatura ambientale degli imballaggi che non sono etichette energetiche.

Aggiornamento Dossier Europei: Revisione IED – Regolamento Imballaggi

Aggiornamenti:

- **Revisione della Direttiva sulle emissioni industriali (IED)**

Continuano i lavori del Parlamento europeo e del Consiglio

dell’UE in merito alla proposta di revisione della Direttiva sulle emissioni industriali (IED), pubblicata il 5 aprile 2022.

In particolare, lato **Parlamento europeo**, sono attualmente in corso le attività di definizione del rapporto emendativo nella Commissione parlamentare di merito del dossier, ovvero la **Commissione per l’ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI)**: siamo nella fase di elaborazione degli emendamenti di compromesso tra le forze politiche. La votazione in Commissione ENVI sul rapporto emendativo è, comunque, prevista orientativamente per il 27 aprile 2023 mentre non è stata ancora individuata la data in cui lo stesso sarà votato in sessione plenaria.

Nella **Commissione per l’industria, la ricerca e l’energia (ITRE)**, con competenze esclusive e condivise sul dossier, invece, la votazione sul rapporto di opinione è prevista per il 27 marzo prossimo. Come per i lavori su Ecodesign (di cui al paragrafo precedente), l’opinione di ITRE dovrà essere tenuta in considerazione dalla Commissione ENVI nella stesura del proprio rapporto emendativo.

Lato **Consiglio dell’UE**, si susseguono gli incontri del gruppo di lavoro competente per definire una posizione comune tra gli Stati membri.

- **Proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)**

Si sono appena avviati i lavori del Parlamento e del Consiglio dell’UE sulla **proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)**.

In Parlamento europeo, nonostante sia stata individuata la Commissione parlamentare di merito sul file – ovvero la Commissione per l’ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) -, ancora non è stata finalizzata la ripartizione delle competenze (condivise e/o esclusive) tra le

varie Commissioni interessate. Coinvolte nei lavori sono, infatti, le Commissioni per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE); per il mercato interno e protezione dei consumatori (IMCO); per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI); e giuridica (JURI). Nella Commissione **ENVI** è stata, comunque, nominata la relatrice del dossier, la belga Frédérique Ries del gruppo Renew Europe. Scelti anche i relatori ombra: Luisa Regimenti (Forza Italia – PPE), Delara Burkhard (S&D), Grace O'Sullivan (Verdi), Silvia Sardone (Lega – ID), Pietro Fiocchi (Fratelli d'Italia – ECR) e Joao Pimenta Lopes (The Left). Si segnala, inoltre, anche la nomina di Patrizia Toia (PD – S&D) come relatrice per l'opinione della Commissione **ITRE**. Sempre per la Commissione **ENVI**, è disponibile una **timeline dei lavori**, seppur non definitiva. La scadenza per la presentazione degli emendamenti è, infatti, fissata al 19 aprile p.v., mentre la votazione sul rapporto emendativo al prossimo 20 settembre.

Sul fronte del **Consiglio dell'UE**, invece, seppur non ci sia un calendario definito dei lavori, si comunica che la Presidenza svedese ha definito un ordine di discussione, raggruppando le diverse disposizioni in cluster di analisi. Di seguito la suddivisione:

Lista dei cluster previsti

1. **Sustainability requirements**
    1. Definition of packaging (art 3(1) – (5) e Annex I)
    2. Substances in packaging (art 5)
    3. Recyclable packaging (art 6, Annex II)
    4. Recycled content (art 7)
    5. Compostable packaging (art 8, Annex III)
2. **Labelling (Chapter III)**
    1. Labelling of packaging (art 11)
    2. Labelling of waste receptacles (art 12)
3. **Re-use**
    1. Reusable packaging (art 10, 23)
    2. Re-use and refill (art 24-28, 45, Annex VI)

4. **Waste prevention**
    1. Packaging minimization and restrictions on excessive packaging (art 9, 21, Annex IV)
    2. Restriction on packaging formats (art 22, Annex V)
    3. Waste prevention targets and plastic bags reduction (art 38, 29)
5. **General provisions including the legal basis** (art 1, 2, 4)
6. **Management of packaging waste**
    1. Waste management plan and general provisions (art 35-37)
    2. Extended producer responsibility (art 39-42, Annex IX)
    3. Deposit return system and waste collection (art 43-44, Annex X)
    4. Recycling (art 46-48, Annex XI)
    5. Reporting (art 50-51, Annex XII)
7. **Green public procurement** (Chapter IX (art 57))
8. **Remaining obligations of economic operators** (art 13-20, 49)
9. **Conformity** (Chapter VI, Annexes VII-VIII)
10. **Safeguard procedures** (Chapter VIII)
11. **Final Chapters** (Chapters X-XII, Annex XIII)

REACH – Aggiornamenti

- **Piombo**

Il piombo è stato inserito tra le sostanze prioritarie per l'autorizzazione REACH nella bozza dell'undicesima raccomandazione dell'ECHA a **febbraio 2022**, principalmente a causa degli elevati volumi di utilizzo. A seguito della consultazione pubblica (2 febbraio 2022 – 2 maggio 2022) l'ECHA sta finalizzando la proposta di raccomandazione con il supporto del Comitato degli Stati Membri dell'ECHA. La prossima e probabilmente ultima riunione del Comitato degli Stati Membri si terrà il 7-9 febbraio, prima della pubblicazione della raccomandazione finale che potrebbe

avvenire ad aprile prossimo. Successivamente, si aprirà il processo decisionale da parte della Commissione europea, con il coinvolgimento anche degli Stati Membri, per la valutazione finale sull'inclusione delle sostanze in Allegato XIV. Il progetto di raccomandazione dell'ECHA comprende, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- data di scadenza a partire dalla quale l'immissione sul mercato e l'uso della sostanza sono vietati, salvo i casi in cui sia rilasciata un'autorizzazione o si applichi un'esenzione da tale requisito;
- data ultima di presentazione entro cui devono pervenire le domande, se il richiedente vuole continuare a immettere la sostanza sul mercato o a usarla dopo la data di scadenza;
- eventuali periodi di revisione per alcuni usi;
- eventuali usi esentati dal requisito di autorizzazione.

Potrebbero essere previste esenzioni per sostanze e usi specifici, laddove esista una legislazione specifica dell'UE relativa ai requisiti minimi per garantire un controllo adeguato dei rischi al fine di proteggere la salute umana o l'ambiente. La decisione finale spetta alla Commissione.

Se il Pb metallico venisse incluso nell'allegato XIV, dovrebbero essere previste domande di autorizzazione:

- Per ogni fase di UTILIZZO (ad eccezione dell'intermedio) della sostanza o della lega contenente tale sostanza, e fornitura per l'uso;
- Per ogni soggetto giuridico dell'UE che desideri continuare a utilizzare/fornire piombo;
- Potenzialmente anche per le operazioni di riciclo.

Le soglie di concentrazione del Pb nella lega/miscela rilevanti ai fini del processo sono: 0,3% p/p (forma massiva); 0,03% p/p (forma polverulenta). Essendo la catena del valore del piombo molto complessa, l'eventuale inclusione della

sostanza in autorizzazione potrebbe avere implicazioni su diversi settori.

- **PFAS**

In vista della **pubblicazione al 7 febbraio della bozza di proposta di restrizione REACH per i PFAS**, il Fluoropolymers Group di Plastics Europe (che rappresenta i principali produttori ed esperti europei di fluoropolimeri, sottogruppo dei PFAS), ha organizzato un webinar per il 13 febbraio alle ore 15:30. Il webinar, tra le altre cose, fornirà una panoramica della proposta di restrizione e la rilevanza per i fluoropolimeri e una panoramica delle prossime azioni normative. È possibile registrarsi compilando il modulo online a questo link, **entro il 10 febbraio**.

- **PVC**

Il 31 gennaio 2023 è stata aperta la terza call for evidence dell'ECHA sul PVC e i suoi additivi che fa parte dell'azione "investigativa" che l'ECHA sta effettuando per conto della Commissione europea su tali sostanze. Solo al termine di questa fase investigativa verrà deciso se iniziare una proposta di restrizione REACH o meno. In particolare, in questa fase vengono richieste informazioni sulle alternative al PVC e a un sottoinsieme di additivi del PVC utilizzati come stabilizzanti termici, plastificanti e ritardanti di fiamma. Vengono raccolte anche informazioni relative ai costi di sostituzione e al periodo transitorio. La consultazione è disponibile al seguente link ed è aperta sino al **31 marzo 2023.**

PNRR: MASE – Via libera a 160 progetti faro di economia circolare

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha confermato un **contributo per realizzare 160 progetti "faro" di economia circola**re. In particolare, sono stati **finanziati**:

- per la **linea A**, che promuove l’ammordernamento e la realizzazione di nuovi impianti per i rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici, **67 progetti**
- per la **linea B**, riguardante l’impiantistica per la raccolta, logistica e riciclo dei rifiuti in carta e cartone, **70 progetti**;
- per la **linea D**, per l’infrastrutturazione della raccolta di frazioni tessili e la realizzazione di veri e propri “hub” del tessile, **23 progetti**.

2023.01.26_confindustria_riscontro

LAVORO | Bando ISI 2022

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 6, 2023
È stato pubblicato il **Bando ISI 2022** che destina alle imprese oltre € 333.000.000,00 (ripartito in budget regionali), per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

Lo stanziamento è suddiviso in 5 Assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia di progetti che saranno realizzati:

- **Asse 1** euro 161.856.189 ripartiti in:
  - **sub Asse.1.1** euro 156,8 mln per i progetti di investimento
  - **sub Asse 1.2** euro 5,0 mln per i progetti per l’adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **Asse 2** euro 40.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);

- **Asse 3** euro 86.509.000 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- **Asse 4** euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione;
- **Asse 5** euro 000.00,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
    - **sub Asse 5.1** euro 25.000.000,00 per la generalità delle imprese agricole;
    - **sub Asse 5.2** euro 10.000.00,00 per giovani agricoltori.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA.

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fermo restando i seguenti limiti:

- Assi 1, 2, 3, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro né superiore a 130.000,00 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato un limite di finanziamento;
- Asse 4, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro né superiore a 50.000,00 euro.

Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del:

- 40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1)
- 50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2)

e per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro né superiore a 60.000,00 euro.

Soggetti destinatari

L'iniziativa è rivolta:

- a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, secondo le distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento; in particolare, quale intervento sistemico per la sicurezza sul lavoro, l'Asse 1.2 permette di sostenere gli investimenti per l'adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale anche alle imprese impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro);
- agli enti del terzo settore limitatamente all'asse di finanziamento 2.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda:

Sul portale Inail – nella sezione Accedi ai Servizi Online – le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di finanziamento con le modalità indicate negli Avvisi regionali.

La domanda compilata e registrata, esclusivamente, in modalità telematica, dovrà essere inoltrata allo sportello informatico per l'acquisizione dell'ordine cronologico, secondo quanto riportato nel documento "Regole Tecniche e modalità di svolgimento".

Le domande ammesse agli elenchi cronologici dovranno essere confermate, a pena di decadenza dal beneficio, attraverso l'apposita funzione on line di upload/caricamento della documentazione, come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica, in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Istituto, nella sezione dedicata alle scadenze dell'Avviso Isi 2022, **entro il 21 febbraio 2023**.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura dell'Avviso pubblico regionale e dei relativi allegati.

All.ti

ISI 2022_Campania Allegato 5 – Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore produzione primaria dei prodotti agricoli Allegato 4 Settori specifici – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività Allegato 3 MCA – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto Allegato 2 MMC – Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi Allegato 1.2 MOG – Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale Allegato 1.1 Investimento – Progetti di investimento

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023

https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_6_2_23/

Il saluto al segretario Ceres

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 1

“Innovation”, boom per il bando

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 5

Giovani e imprese ecco il festival della Bcc

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 6

Ridare vita ai libri favorendo le scuole,

l’iniziativa vincente di Salerno Pulita

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 7

Cgil a congresso

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 10

Campania, l’artigianato leva del turismo

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023
selezione_articoli_6_2_23 13

Il piano salva-imprese va cambiato, le quattro

modifiche che chiede l’Italia

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 6, 2023

selezione_articoli_6_2_23 20